



Comune di Guardistallo

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.5

del 31.03.2014

OGGETTO: VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE AI SENSI DELL'ART. 17 DELLA L.R. 1/2005: ESAME OSSERVAZIONI ED APPROVAZIONE. APPROVAZIONE DEL RAPPORTO AMBIENTALE NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO DI V.A.S. AI SENSI DELL'ART. 8 DELLA L.R. 10/2010

L'anno **duemilaquattordici** addì **trentuno** del mese di **marzo** alle ore **16.30** nel Palazzo Comunale, si è riunito in sessione straordinaria il Consiglio Comunale, in prima convocazione, previa trasmissione degli inviti avvenuta nei modi di legge.

Risulta presente all'appello nominale il Sindaco Dott. Gruppelli Mauro e risultano presenti ed assenti i sotto elencati Consiglieri Comunali :

1 - AGOSTINI GIUSEPPE	P	07 - BIANCHI REMO	P	
2 - BIONDI LUISA	P	08 - TARCHI CRISTINA	P	
3 - CONSIGLIO MARIA ODILIA	P	09 - BELCARI MARCELLO	P	
4 - GORI MORENO	P	10 - MELCHIONNA MARCO	A	
5 - MATTIA ERIKA	P	11 - POLIDORI GIULIA	A	
6 - PAMPANA RITA	P	12 - BIANCHI GAIA	A	

Totale presenti **10**

Totale assenti **3**

Presiede l'adunanza il Sindaco **Dott. Gruppelli Mauro.**

Assiste il Segretario Comunale **Dott.ssa Gigoni Roberta** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **Dott. Gruppelli Mauro** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

PARERI PREVENTIVI

Ai sensi dell'art.49, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità TECNICA CONTABILE della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto:

**IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA
DI LEGITTIMITA', REGOLARITA'
E CORRETTEZZA AMMINISTRATIVA
(Art. 6 regolamento Comunale controlli interni)**

PARERE FAVOREVOLE

Geom. Sacchini Fabrizio

Guardistallo, 31.03.2014

IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

**PARERE FAVOREVOLE
(Art. 7 regolamento Comunale controlli interni)**

**Il Ragioniere Comunale
Dott.ssa Ulivieri Lucia**

Guardistallo, 31.03.2014

Sindaco relaziona trattasi di tre osservazioni formulate alla variante al piano strutturale adottata con delibera consiliare n. 24 del 27.09.2013 la prima presentata dall'Ufficio tecnico Comunale, la seconda dalla Provincia, la terza dal consigliere Belcari.

Il Sindaco propone al consiglio comunale di votare singolarmente le osservazioni sulla base delle controdeduzioni formulate dai progettisti. Il consiglio comunale accoglie la proposta.

Riguardo la terza osservazione, il consigliere Belcari, dopo aver dichiarato l'insussistenza di situazioni di conflitto ai sensi articolo 78 D.lgs 267/2000, e di aver presentato l'osservazione nella propria veste istituzionale di consigliere comunale, manifesta la propria dichiarazione di voto contraria, lamentando come già in occasione di precedenti consigli comunali, la mancanza delle condizioni minime dei depuratori a Casino di Terra e dichiarando di non aver presenziato alle commissioni urbanistiche, sapendo già poi come sarebbe andata a finire.

L'esito delle votazioni è il seguente:

OSSERVAZIONE N.22	
Richiedente/Prot.	Individuazione
UTC /prot. 1506 del 6.12.2013	Osservazione di carattere generale
Sintesi dell'Osservazione: Richiesta di: - Errata SUL in ERP di progetto - Sospensione previsione cava di Poggio di Montermoli	Controdeduzioni: Viste le motivazioni dell'osservazione ritenuto errore materiale il punto 1 e il punto 2 in linea con i principi ispiratori della disciplina del territorio aperto si ritiene <u>L'osservazione è accoglibile</u>
Modifiche apportate alla scheda:art 25 e 36 tav 4°	
VOTAZIONE: Presenti: 10 Favorevoli 10 Contrari: nessuno Astenuti: nessuno	

OSSERVAZIONE N.32	
Richiedente/Prot.	Individuazione
Provincia di Pisa /prot. 1528 del 9.12.2013	Osservazione di carattere generale
Sintesi dell'Osservazione: Richiesta di: - UTOE G3 azzerrare il dimensionamento del turismo ricettivo e di prevedere nuova slp da destinare ad attività produttive; - Incoerenza ed errori cartografici nella tavole G6 in merito alla perimetrazione dell'UTOE; - Chiarire e quantificare il dimensionamento degli standard; - Richiamo alle norme a carattere prescrittivo con valore di misure di salvaguardia del PTCP; - Osservare i parametri del DPGR 5R e successivo 7R per la disciplina del territorio rurale.	Controdeduzioni: In riferimento al punto 1 dell'osservazione in oggetto si evidenzia che la Variante al PS ha apportato modifiche, peraltro, di lieve entità al dimensionamento di cui all'art. 33 delle nta, consistenti nella conversione di 80 PL nell'Utoe G3 il Mocaio in 3.500 mq di SLP di attività produttive, per quanto riguarda il trasferimento della SUL dall' UTOe G3 verso l'UTOE G2 non è oggetto di modifica al PS, mentre per quanto riguarda le Utoe G7e G8 si ravvisa l'errore già presente nel PS approvato alla tabella n.2 e si coglie l'occasione per correggere tale refuso. In riferimento al punto 2 dell'osservazione in oggetto si concorda con l'osservante per l'inesattezza contenuta nella tavola G e pertanto tale elaborato viene aggiornato. Il chiarimento richiesto, al punto 3 ,4 e 5 dell'osservazione in oggetto, il punto 4 peraltro di difficile comprensione, non sono pertinenti con l'oggetto della variante al PS che prevedeva solo alcune e precise modifiche non riguardanti il tema sollevato.

	<p>Si specifica che per quanto riguarda il punto 5 il RU è stato impostato conformemente al DPGR 5R e successivo 7R regolamento di attuazione della LRT 1/2005.</p> <p>In riferimento al parere del Servizio Difesa del Suolo U.O. GEORISORSE si specifica che è stato elaborato apposito approfondimento conoscitivo di natura paesaggistica e geologica, a cui si rimanda la lettura. Con tale approfondimento anche in relazione agli incontri avvenuti presso l' U.O. GEORISORSE, le previsioni delle attività estrattive del sito di Montermoli vengono attualmente sospese.</p> <p style="text-align: center;"><u>L'osservazione è parzialmente accoglibile</u></p>
--	--

Modifiche apportate alla scheda: art25 e 36 nta PS

<p>VOTAZIONE: Presenti: 10 Favorevoli 10 Contrari: nessuno Astenuiti: nessuno</p>

OSSERVAZIONE N.02	
Richiedente/Prot.	Individuazione
<p>BELCARI MARCELLO/prot. 1481 del 5.12.2013</p>	<p>Osservazione di carattere generale</p>
<p>Sintesi dell'Osservazione: Richiesta di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Inserimento a Casino di Terra un area per insediamento industriale-artigianale - Sospensione previsione cava di Poggio di Montermoli - Cessazione nuove urbanizzazioni del territorio rurale 	<p>Controdeduzioni:</p> <p>In riferimento al punto 1 dell'osservazione in oggetto si evidenzia che la Variante al PS ha apportato solo lievi modifiche allo strumento e non costituisce una Variante generale, la scelta di inserire un insediamento industriale-artigianale a Casino di Terra sarebbe in contrasto con il PS stesso, non contenuto in quanto esposto nel documento di Avvio e comunque non in linea con le scelte di pianificazione e con l' indirizzo politico-amministrativo che hanno previsto per detta area una funzione di servizio, attrezzature e piccolo commercio. Peraltro tale indirizzo</p> <p>In riferimento al punto 2 dell'osservazione in oggetto, esso risulta condivisibile, si specifica inoltre, che è stato elaborato apposito approfondimento conoscitivo di natura paesaggistica e geologica, tramite il quale la previsione del PAERP della provincia di Pisa, in relazione al sito del Poggio di Montermoli, è ritenuta particolarmente significativa e meritevole di ulteriori approfondimenti conoscitivi dettagliati, in particolar si evidenzia come il sito di Cava sia visibile da un'area molto estesa, interessando una vasta porzione di territorio che possiede elevate qualità paesaggistiche e interessanti potenzialità turistiche che potrebbero essere sviluppate i riporti di terreno scavati e i relativi residui che presumibilmente si andrebbero ad accumulare intorno al sito di cava, potrebbero rappresentare un forte elemento di degrado per tutta l'area. Per tali ragioni, riteniamo adeguatamente motivata la sospensione delle previsioni inserite all'adozione della variante al P.S. e del nuovo R.U..</p> <p>In riferimento al punto 3 dell'osservazione in oggetto si evidenzia che le scelte di pianificazione elaborate, risultano in coerenza con le cautele della VAS recepite dalle norme tecniche di attuazione del RU, quindi tale richiesta non è accoglibile.</p> <p style="text-align: center;"><u>L'osservazione è parzialmente accoglibile</u></p>

Modifiche apportate alla scheda:art 25 nta e tav 4°

<p>VOTAZIONE: Presenti: 10 Favorevoli 9 Contrari: 1 (Belcari Marcello) Astenuiti: nessuno)</p>
--

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

1. con D.C.C. n.07 del 23/04/2008, questa Amministrazione Comunale ha approvato, ai sensi della L.R. 1/2005 e ss.mm.ii., il Piano Strutturale quale strumento della pianificazione territoriale comunale di cui all'Art.9 della L.R. 1/2005 e ss.mm.ii., disciplinato dall'Art.53 della stessa;
2. il suddetto Piano è divenuto efficace dalla data del 11.06.2008 di pubblicazione sul BURT n. 24/2008 dell'avviso di approvazione;
3. per dare piena attuazione alle norme sul governo del territorio contenute nella L.R. 1/2005 e ss.mm.ii., nonché alle indicazioni del Piano Strutturale, occorre procedere alla redazione di una variante parziale al Piano strutturale ed alla formazione del Regolamento Urbanistico di cui all'Art.55 della stessa;
4. con Determina Tecnica n.67 del 28.12.2011, si nominano tutte le figure previste dalla L.R. 1/2005 e ss.mm.ii. per procedere alla redazione del progetto di Regolamento Urbanistico, e ha affidato l'incarico per la redazione del Regolamento Urbanistico alla Associazione Temporanea di Impresa costituita dall'Arch. Giovanni Parlanti (capogruppo), D.R.E.Am. Italia Soc. COOP, Arch. Alice Lenzi, Arch. Gabriele Banchetti, Arch. Giulia Gori, Studio Tecnico Breschi - Fedi - Santiloni ARCHITETTI nel proseguo detta semplicemente "ATI";
5. con la stessa Determina Tecnica n. 67 del 28.12.2011, è stato affidato, al Geologo Dott. Gian Franco Ruffini, l'incarico per la redazione delle "indagini geologico-tecniche di supporto al Regolamento Urbanistico".
6. con deliberazione di GC n. 13 del 07.03.2012 e con determina Tecnica n. 19 del 19.03.2012 si dava incarico Urbanistico alla Associazione Temporanea di Impresa costituita dall'Arch. Giovanni Parlanti (capogruppo), D.R.E.Am. Italia Soc. COOP, Arch. Alice Lenzi, Arch. Gabriele Banchetti, Arch. Giulia Gori, Studio Tecnico Breschi - Fedi - Santiloni ARCHITETTI nel proseguo detta semplicemente "ATI", per la redazione di una variante parziale al Piano strutturale per manutenzione normativa, modifiche cartografiche, adeguamento al PAERP e modifiche di dettaglio riguardanti la copertura dei sistemi e sottosistemi funzionali;

CONSIDERATO che nell'ambito dell'incarico di formazione della VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE (VARIANTE PS) del Comune di Guardistallo, la suddetta "ATI" cura l'applicazione delle procedure di Valutazione Ambientale Strategica, degli studi e degli elaborati facenti parte del Rapporto Ambientale;

DATO ATTO che con deliberazione di Giunta Comunale n° 14 del 12.03.2012 l'Amministrazione Comunale ha nominato Garante della Comunicazione la Dott.ssa Caterina Barni ;

Con deliberazione di Consiglio Comunale con n. 04 del 19.03.2012 l'Amministrazione Comunale ha avviato il procedimento per la formazione del Regolamento Urbanistico, approvandone il documento programmatico come atto di indirizzo ai progettisti ed il documento preliminare per avvio procedura VAS e nominando Responsabile del Procedimento il sottoscritto in qualità di Responsabile area Edilizia privata.

Considerato che il Regolamento Urbanistico è soggetto a Valutazione Ambientale Strategica ai sensi delle disposizioni del D.lgs. n.152/2006 "Norme in materia ambientale", come modificato dal D.lgs. n.4/2008 inerente "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.lgs.152/2006" nonché della L.R. 10/2010 "Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza.

CONSIDERATO che La Regione Toscana ha emanato la Legge Regionale n.6, 17/02/2012, che modifica quanto disposto dalla LRT 1/2005 e dalla LRT 10/2010 in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e Valutazione di Incidenza eliminando di fatto tutto quanto relativo agli aspetti procedurali della Valutazione Integrata ma mantenendone invariati i contenuti tecnici in tema di Valutazione degli Effetti Ambientali sulle componenti ambientali caratteristiche del territorio toscano.

CONSIDERATO che di fatto, la procedura di valutazione si riconduce quindi in sostanza alle disposizioni dello Stato: Dlgs 152/2006 ss.mm.ii. e della Commissione Europea: "Attuazione della Direttiva 2001/42/CE concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente" e che non si tratta più della redazione del documento della Valutazione Integrata Finale, come a suo tempo previsto, ma esclusivamente del Documento finale della V.A.S. finalizzato alla adozione del Regolamento Urbanistico.

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 15 del 21.03.2012, con la quale è stata individuata quale "Autorità Competente" in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), la Giunta Comunale e quale "Autorità Procedente" il Consiglio Comunale ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 5 del D.lgs. n.152/2006 e s.m.i. e all'art. 42, 2° comma, lettera b, del D.lgs. n.267/20002 Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 19 del 28.03.2012, relativa alla presa d'atto della documentazione in materia di valutazione Integrata iniziale e della Valutazione Ambientale Strategica (VAS);

Visto che il Documento Preliminare della Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), predisposto per la VARIANTE AL PS e il Regolamento Urbanistico, con nota del 17.05.2012 è stato trasmesso agli Enti, le Autorità e a tutti gli altri soggetti interessati e coinvolti, a vario grado, nel procedimento di formazione del Regolamento Urbanistico, individuati nel documento stesso di valutazione.

CONSIDERATO che in data 19.09.2013 con nota prot. 1063 e 1064 i Progettisti ed i Geologi hanno trasmesso la documentazione relativa all'adozione della VARIANTE AL PS;

CONSIDERATO che in data 24.09.2013 con nota prot. 1120 è stata trasmessa la documentazione relativa alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) – Relazione di sintesi e Rapporto Ambientale (L.R. n.10 del 12.2.2010 ed art. 11 L.R. n.1 del 3.01.2005);

DATO CHE con nota in data 17.09.2013 è stata trasmessa al Genio Civile di Pisa ed alla Autorità di Bacino Toscana Costa la documentazione relativa al Deposito degli indagini geologico-tecniche degli indagini di supporto al alla VARIANTE AL PS , ai sensi del DPGR n. 53/r del 25.10.2011, che tale documentazione è stata acquisita dalla Struttura Regionale competente, in data 20.09.2013 assegnando il numero 39 di deposito.

Che con deliberazione consiliare n. 24 del 27.09.2013, il consiglio comunale ha adottato la VARIANTE AL PS, ai sensi della L.R. 1/2005 ed ha contestualmente adottato il rapporto ambientale sulla valutazione ambientale strategica (VAS) ai sensi della L.R. 10/2010;

LA VARIANTE AL PS adottato, il rapporto ambientale sulla VAS, corredato della sua sintesi non tecnica, sono stati resi pubblici affinché chiunque potesse prenderne visione e presentare osservazioni nei 60 giorni successivi alla data di pubblicazione sul BURT n. 41 del 09.10.2013 secondo le seguenti modalità:

- deposito all'albo pretorio del Comune, presso la sezione Pianificazione e governo del territorio e alla libera visione nella sede comunale mediante espositori;
- pubblicazione del relativo avviso sul BURT e sul sito web del Comune;
- la deliberazione di adozione e gli elaborati allegati sono stati inviati in data 09.10.2013 alla Regione Toscana e alla Provincia di Pisa e nella stessa data agli altri enti interessati al procedimento;

Considerato che:

in seguito a tali comunicazioni e pubblicazioni sono state complessivamente presentate 3 osservazioni da parte della Provincia di Pisa, dall'UTC e da privati entro il termine stabilito;

Vista la relazione di controdeduzione che raccoglie specifiche schede contenenti il riferimento puntuale alle osservazioni pervenute e l'espressa motivazione delle determinazioni conseguentemente adottate, in premessa citate, fatta propria dalla Giunta comunale con delibera n. 14 del 19.03.2014;

Preso atto che ai sensi dell'art. 26 della L.R. 10/2010 l'autorità competente (la Giunta Comunale) avvalendosi della struttura comunale di supporto ha svolto le attività tecnico-istruttorie, valutando tutta la documentazione presentata, nonché le osservazioni pervenute, e con deliberazione n. 15 del 26.03.2014, dichiarata immediatamente eseguibile, ha espresso il proprio parere motivato;

Considerato che le indagini geologico tecniche inerenti la variante al piano strutturale ed il Regolamento Urbanistico, corredate degli elaborati prescritti, sono state depositate prima dell'adozione del piano, rispettivamente in data 24.09.2013 con il n. 40 ed in data 20.09.2013 con il n. 39 presso l'Ufficio Regionale del Genio Civile, come previsto dall'art.62 della L.R. 1/2005 e dal suo Regolamento di attuazione in materia (D.P.G.R. n.26/R del 2007) e che in data 26.03.2014 con il prot. 81662 è pervenuto l'esito favorevole condizionato al recepimento delle seguenti prescrizioni ed indicazioni:

- Visti i criteri di redazione della carta MOPS e la relativa attribuzione della classe di pericolosità sismica media S" ai territori di cui all'UTOE G05, G06, G07, G08, preso atto della mancanza di dati di base che escludano la presenza di elevati contrasti di impedenza sismica tra copertura e substrato,

la fattibilità per aspetti sismici deve essere ricondotta alla necessità di provvedere alla esecuzione di specifiche indagini di tipo geofisico, come previsto al punto 3.5 lettera e) delle direttive di cui al DPGR 53/R72001, a supporto dei piani attuativi o dei progetti edilizi;

- relativamente alla zona per istruzione di progetto F.1.2 dell'UTOE di Guardistallo nei successivi studi a supporto della attuazione di tale zona debbono essere effettuate specifiche verifiche circa le effettive condizioni di stabilità delle aree classificate a pericolosità geologica molto elevata, caratterizzate da fenomeni di soliflusso, poste a monte della suddetta area; ciò al fine di valutare la necessità di procedere a preventivi interventi di consolidamento o sistemazione del pendio al fine di escludere qualsivoglia rischio per la suddetta zona.

Visto che nella nota di trasmissione del parere suddetto l'Ufficio del Genio Civile rimane in attesa della dichiarazione del Responsabile del procedimento in merito alle determinazioni assunte da questo Comune rispetto a quanto indicato;

Considerato quindi necessario inserire le suddette indicazioni del Genio Civile negli elaborati del Ps o del RU interessati;

Visto il parere favorevole espresso in data 31.01.2014 prot. 452 dal Bacino di rilievo regionale Toscana Costa;

Viste e valutate le controdeduzioni formulate per ogni singola osservazione pervenuta, in premessa citate, dando atto delle votazioni alle singole osservazioni;

Visto che tra le osservazioni presentate vi è quella di Ufficio relativa all'adeguamento al PAERP per la cava prevista in loc. Montermoli, che mette in evidenza le problematiche paesaggistiche, ambientali e geologiche del sito in questione, già evidenziate anche dal documento della VAS, che hanno reso necessari approfondimenti su tali temi, prima di arrivare alla approvazione.

Visto che a tal proposito è stata commissionata ai Progettisti dello strumento urbanistico in questione, Geologo Ruffini ed Arch. Parlanti, una relazione per poter approfondire i suddetti aspetti, agli atti di questo Ente;

Considerato che dalla relazione, agli atti, risulta che la superficie occupata dal conglomerato è stimata in 24.100 mq a fronte dei 156.393 mq dell'intera area di cava, pari dunque solo al 15%, e che a questo corrisponde una volumetria netta produttiva di materiale inerte commerciabile pari a 300.000 mc, che risulta decisamente inferiore rispetto al volume ipotizzato come netto nella scheda del PAERP (1.345.196 mc).

Vista la Carta delle Intervisibilità inserita nelle relazione suddetta, predisposta dall'Arch. Parlanti, che evidenzia come il sito di Cava sia visibile da un'area molto estesa, interessando una vasta porzione di territorio che possiede elevate qualità paesaggistiche e interessanti potenzialità turistiche che potrebbero essere sviluppate. I riporti di terreno escavati e i relativi residui che presumibilmente si andrebbero ad accumulare intorno al sito di cava, potrebbero rappresentare un forte elemento di degrado per tutta l'area.

Ritenuto per quanto sopra esposto e dalle risultanze delle relazioni in premessa citate, motivata e adeguata la necessità di sospendere l'iter di adeguamento del Piano strutturale e del Regolamento Urbanistico alle previsioni introdotte dal PAERP, per la cava di Poggio Montermoli.

Considerato che tali previsioni, in adeguamento al PAERP, potrebbero essere inserite con una specifica successiva variante urbanistica, solo dopo aver effettuato ulteriori e specifici approfondimenti di carattere geologico e paesaggistico, che dovranno essere necessariamente condotti di concerto con gli Enti competenti e in particolare con la Provincia di Pisa e Regione Toscana.

Visto che tale decisione sospensiva è stata inviata con nota del Comune in data 20.03.2014 alla Regione Toscana ed alla Provincia di Pisa per opportuna presa d'atto;

Vista la nota della Provincia di Pisa prot. 01.09.00-84007 con la quale si dà atto della necessità di sospendere l'iter di adeguamento al PAERP relativamente all'area di Cava Poggio Montermoli (allegato 1)

Considerato che il procedimento si è perfezionato in conformità con quanto disposto dalla L.R. 1/2005 e che pertanto può essere attivata la successiva fase di approvazione della VARIANTE AL PS;

Visto il rapporto elaborato dal garante della comunicazione, ai sensi dell'art.20 della L.R. 1/2005 e rinviata a tale documento l'illustrazione delle azioni di partecipazione e di comunicazione compiute dall'Amministrazione al fine di assicurare la conoscenza effettiva e tempestiva delle scelte di piano relativamente ad ogni fase del procedimento e dei processi di valutazione, quale parte integrante e sostanziale (allegato 2);

Vista la certificazione del Responsabile del procedimento Geom. Fabrizio Sacchini, responsabile della Sezione Pianificazione e governo del territorio, elaborata ai sensi dell'art.16 della L.R. 1/2005, parte integrante e sostanziale (allegato 3);

Visti gli elaborati, modificati a seguito di contributi e osservazioni, presentati dai vari Tecnici incaricati, come sotto indicati:

Variante al P.S

- Tavola 4a-sottosistemi
- Tavola 4a-sottosistemi-stato sovrapposto
- Tavola 4b – caratterizzazione agraria
- Tavola 5-UTOE
- Tavola 6-Sovrapposto
- Tavola 6-Sovrapposto-rispetto all'adozione
- Norme Tecniche di Attuazione-stato variato
- Norme Tecniche di Attuazione-stato sovrapposto
- Relazione Tecnica Generale
- Controdeduzioni alle osservazioni

Elaborati VAS:

- Relazione di Sintesi - Rapporto Ambientale
- ❖ Allegato 1. Schede di analisi ambientale.
- ❖ Allegato 2. Dati sintetici di Variante al PS e di primo Regolamento Urbanistico

-Relazione Tecnica relativa agli aspetti geologici;

Visto il parere motivato finale ai sensi della valutazione ambientale strategica approvato con deliberazione di GC n. 15 in data 26.03.2014 e la dichiarazione di sintesi relativa alla Valutazione Ambientale Strategica contenente la descrizione del processo decisionale seguito ai sensi dell'art.27 della L.R. 10/2010, (allegato allegato 4);

Visto il contributo di cui al verbale della commissione consiliare speciale urbanistica in data 3 marzo (allegato 5)

Visti:

il DLgs n. 267/2000;
il DLgs n. 152/2006;
il D.P.G.R. 4/R2007;
la L.R.T. 1/2005;
la L.R.T. 30/2005;
la L.R.T. 10/2010;

Visto gli allegati pareri espressi ai sensi dell'art. 49, comma primo, del D.Lgs n. 267/2000;

Conclusi l'esame e la votazione sulle singole osservazioni, si passa alla votazione COMPLESSIVA sulla variante al piano strutturale;

Atteso che la votazione legalmente resa e verificata, ha avuto il seguente esito:

- presenti n. 10
- votanti n. 9 (il consigliere Belcari si assenta dalla votazione)
- favorevoli n. 9
- contrari n. nessuno
- astenuti n. nessuno

Atteso che la votazione, a fini della immediata eseguibilità, legalmente resa e verificata, ha avuto il seguente esito:

- presenti n. 10
- votanti n. 9 (il consigliere Belcari si assenta dalla votazione)
- favorevoli n. 9
- contrari n. nessuno
- astenuti n. nessuno

DELIBERA

1. di far proprie ed assumere, in riferimento alle osservazioni rivolte alla VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE adottato con deliberazione n. 24 del 27.09.2013, le controdeduzioni riportate per ciascuna osservazione, nell'elaborato "Relazione sulle osservazioni" come riportato in premessa;
2. di prendere atto della sostenibilità e compatibilità degli effetti prodotti sull'ambiente e sul patrimonio culturale dal Piano Strutturale in approvazione, accertate tramite VAS costituita dal "Rapporto Ambientale" e relativa "Sintesi non tecnica". Compatibilità positivamente valutata dall'Autorità Competente nel "parere motivato" ex-art. 26 L.R. 10/10 espresso con DGM. N. 15 del 26.03.2014, secondo le procedure descritte nella "dichiarazione di sintesi approvata";
3. di sospendere, per quanto esposto in narrativa, l'iter di adeguamento del Piano strutturale alle previsioni introdotte dal PAERP, per la cava di Poggio Montermoli, dando atto che tali previsioni, in adeguamento al PAERP, potrebbero essere inserite con una specifica successiva variante urbanistica, solo dopo aver effettuato ulteriori e specifici approfondimenti di carattere geologico e paesaggistico, che dovranno essere necessariamente condotti di concerto con gli Enti competenti e in particolare con la Provincia di Pisa e Regione Toscana, come già comunicato con nota del Comune in data 20.03.2014 alla Regione Toscana ed alla Provincia di Pisa per opportuna presa d'atto;
4. di prendere atto della nota della Provincia di Pisa prot. 01.09.00-84007 con la quale si segnala la necessità di sospendere l'iter di adeguamento al PAERP relativamente all'area di Cava Poggio Montermoli, allegata alla presente deliberazione;
5. di approvare ai sensi degli articoli 17 e 17/bis della L.R. n. 1/05, la VARIANTE AL PS, definito dall'art. 55 della stessa L.R. 1/05, e rappresentato nei seguenti elaborati:
 - Variante al P.S
 - -Tavola 4a-sottosistemi
 - -Tavola 4a-sottosistemi-stato sovrapposto
 - -Tavola 4b – caratterizzazione agraria
 - -Tavola 5-UTOE
 - -Tavola 6-Sovrapposto
 - -Tavola 6-Sovrapposto-rispetto all'adozione
 - -Norme Tecniche di Attuazione-stato variato
 - -Norme Tecniche di Attuazione-stato sovrapposto
 - -Relazione Tecnica Generale
 - -Controdeduzioni alle osservazioni
 - Elaborati VAS:
 - Relazione di Sintesi - Rapporto Ambientale
 - ❖ Allegato 1. Schede di analisi ambientale.
 - ❖ Allegato 2. Dati sintetici di Variante al PS e di primo Regolamento Urbanistico

Relazione Tecnica relativa agli aspetti geologici;

6. di incaricare il Servizio Urbanistica all'espletamento degli adempimenti dettati dagli articoli 17 e 17/bis della L.R. n. 1/05, e di ogni altro atto connesso e consequenziale;
7. Di dare atto che negli elaborati interessati sono state inserite le condizioni contenute nel parere dell'Ufficio del Genio Civile;

8. di dare atto che la disciplina urbanistica introdotta dal presente provvedimento acquisterà efficacia dalla data di pubblicazione del provvedimento stesso, trascorsi almeno 30 giorni dalla sua approvazione, sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.
9. DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile con separata votazione avente l'esito sopra indicato ai sensi dell'art. 134, comma 4 del DLGS 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente

Dott. Gruppelli Mauro

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Gigoni Roberta

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124 Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267)

Il sottoscritto Segretario Comunale, certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi,
giusta relazione del messo comunale, ai sensi dell'art. 124 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, senza opposizioni né reclami.

Data iniziale della pubblicazione _____ IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Gigoni Roberta

La su estesa deliberazione :

è divenuta esecutiva ai sensi: dell'art. 134, comma 3 decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 dopo il decimo giorno dalla pubblicazione

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267

data _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Gigoni Roberta